

# Lunedì. Il governatore lombardo parteciperà insieme a Squinzi ai lavori dell'assemblea generale Industriali, c'è anche Maroni

## Per il 70° anniversario dell'associazione e dell'Ocrim

di Andrea Gandolfi

CREMONA — Insieme al presidente di Confindustria **Giorgio Squinzi**, anche il governatore lombardo **Roberto Maroni** sarà ospite e protagonista dell'assemblea generale di Assoindustria Cremona, che si terrà lunedì alle 17 presso il quartier generale dell'Ocrim in via Massarotti. L'iniziativa coincide con un doppio, importante compleanno: il settantesimo anniversario di fondazione di Assoindustriali e della stessa Ocrim.

In programma i saluti dell'amministratore delegato di Ocrim, **Alberto Antolini**, la consegna dei riconoscimenti a 22 imprese del territorio, la relazione del presidente di Assoindustriali **Umberto Cabini**, l'intervista di **Andrea Cabrini** (direttore di Class CNBC) a **Squinzi**, che sta concludendo il suo mandato alla guida di viale dell'Astronomia e nella primavera 2016 passerà il testimone al successore; e l'intervento di **Maroni**.

Diventa così ancora più ricco di motivi di interesse il palinsesto di una giornata certamente particolare per gli industriali cremonesi.

«Tagliamo un traguardo importante, e lo stesso fanno i padroni di casa di Ocrim, nostri associati», sottolinea il direttore **Massimiliano Falanga**. «Un traguardo che vogliamo condividere con tutte le aziende cremonesi nostre iscritte fin dalla fondazione, alle quali verrà consegnato un riconoscimento».

Si tratta di **Agrimeccanica** (Cremona), **Antoniazzi** (Pizzighettone), **Azzini** (Casalmorano), **Camerini** (Sesto ed Uniti), **Cerealìa** (Rivolta d'Adda), **Cloetta Italia** (Cremona), **Fir** (Casalmaggiore), **GEI** (Crema), **Galletti** (San Daniele Po), **Auricchio** (Cremona), **Pedroni** (Cremona), **Pizzorni** (Cremona), **Invernizzi** (Solarolo Rainerio), **Latteria Soresina** (Soresina), **Ocrim** (Ocrim), **Feraboli**

(Cremona), **Villa & Bonaldi** (Riccengo), **Zucchi** (Cremona), **Parmigiani** (Cremona), **Sicrem** (Pizzighettone), **Sol** (Monza) e **Wonder** (Cremona).

«Così, l'obiettivo centrale della giornata sarà ovviamente quello di parlare di imprese e del loro ruolo centrale», riprende **Falanga**. «A livello generale, e lo faremo sentendo direttamente dal presidente **Squinzi** la

direzione che Confindustria intende seguire nei colloqui con il governo; ma anche analizzandolo e discutendolo dal punto di vista delle politiche industriali territoriali».

«Questo perché, alla luce della riforma dell'area vasta, i territori possono fare molto in tema di politica industriale locale (un aspetto sul quale insiste fin dall'inizio del suo mandato il



leader di Confindustria Cremona, **Umberto Cabini**, ndr). E ovviamente, specie dopo la soppressione delle province, oggi molto è in capo alla Regione; che si conferma un interlocutore di particolare importanza». Come certamente sottolineerà lunedì il governatore **Maroni**. «La nostra assemblea generale sarà dunque anche un'occasione privilegiata per parlare del territorio e delle sue peculiarità economiche (dall'agricoltura all'agrindustria, dal metalmeccanico alla chimica alla cosmesi), e ribadire che non abbiamo proprio nulla da invidiare a molti altri. In Lombardia siamo una realtà importante sul piano economico e industriale. Abbiamo molte carte da giocare, ma — ovviamente — anche problemi da risolvere: dal cronico deficit di infrastrutture alla necessità di mettere a punto un'efficace politica di attrazione degli investimenti. Ma una volta risolti quelli, potremo 'decollare' davvero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA